Giuseppe Di Natale è il vincitore del “Bel Reality” al Parco Commerciale Belvedere

Giuseppe Di Natale è stato decretato dai visitatori del Parco Commerciale Belvedere di Melilli il Vincitore del Bel Reality. A consegnare lui il primo premio, consistente i 2500 euro in buoni acquisto, l’attrice Beatrice Luzzi.
Insieme a Giuseppe Di Natale a sostenere questa prova di convivenza all’interno del Parco Commerciale Belvedere,dal 14 al 24novembre, ci sono stati anche Giusy Dorio, Ivan Sortino e Federica Belfiore (entrata tre giorni dopo, a seguito del ritiro di uno dei partecipanti scelti).
A Giuseppe, Giusy, Ivan e Federica è stato dato il compito di coinvolgere in modo divertente gli operatori commerciali presentando, durante le dirette social, outfit, prodotti e servizi degli store.
A seguire la classificae i premi dei finalisti: Giuseppe Di Natale – € 2.500,00 in Buoni Acquisto al 1° classificato; Ivan Sortino – € 1.500,00 in Buoni Acquisto al 2° classificato; Giusy Dorio- € 1.000,00 in Buoni Acquisto al 3° classificato; Federica Belfiore – € 500,00 in Buoni Acquisto al 4° classificato.
Un format che ha trasformato il centro commerciale in un palcoscenico: 4 partecipanti, selezionati tra oltre 150 candidati, hanno vissuto per 10 giorni in un’area appositamente allestita come una casa all’interno della galleria, indossando e promuovendo i prodotti degli store aderenti. Il tutto integrato in un’esperienza omnichannel, con interazioni continue tra social media e realtà.
Il Concorso Bel Reality ha aggiunto ulteriore entusiasmo: i concorrenti hanno invitato i loro follower, amici e parenti a

partecipare per vincere fino a € 2.500 in buoni acquisto.
Anche i clienti hanno avuto un ruolo centrale: con un acquisto minimo di 5 euro, potevano votare il loro concorrente preferito e, allo stesso tempo, partecipare all'estrazione di buoni acquisto immediati da spendere nei negozi del centro.
I numeri parlano chiaro: +17,81% di Footfall; 150 iscritti ai casting, con un alto livello di engagement; dirette con picchi fino a 25k visualizzazioni e post che hanno raggiunto 95k visualizzazioni; 2,4 milioni di visualizzazioni sulla pagina Facebook, +600 nuovi follower (+372%) e 27.000 interazioni (+1.400%); la pagina Instagram ha registrato 230.000 visualizzazioni in soli 10 giorni, con un incremento di +230 follower (+181%)
Una strategia integrata di marketing tradizionale, guerrilla e campagne virali, in grado di attrarre e coinvolgere un target giovane, spesso difficile da raggiungere, invitandolo a partecipare attivamente sia online che offline.
Durante lo svolgimento di Bel Reality, ci sono stati 3 importanti appuntamenti con testimonial d'eccezione: Sabato 16/11, dalle 16.30, Guendalina Canessa influencer ed ex concorrente del Grande Fratello; Sabato 23/11, Peppe e Samantha o meglio conosciuti come Peppe&Samy – Ironica Disabilità", la giovane donna con la sindrome di Ehlers-Danlos e suo marito, Domenica 24/11, una madrina d'eccezione: Beatrice Luzzi che, dopo avere partecipato al reality di Canale 5 la scorsa stagione, quest'anno è nel cast del programma in veste di opinionista.

Sbarco di migranti ad Ognina,

con un barchino in venti arrivano sugli scogli

Nuovo sbarco di migranti sulle coste siracusane. Nel pomeriggio, una piccola imbarcazione con a bordo poco più di venti stranieri irregolari ha raggiunto Ognina. Sono arrivati nei pressi del porticciolo. La loro presenza è stata segnalata in poco tempo alle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivate le pattuglie della Polizia di Stato che hanno intercettato un primo gruppo già in strada verso Siracusa. Gli altri erano rimasti sulla scogliera, in attesa di soccorsi. Anche la Capitaneria di Porto è intervenuta nell'area.
Il gruppo è composto di soli uomini, di varia nazionalità. Infreddoliti ma in discrete condizioni di salute, sono stati rifocillati prima dell'avvio delle procedure di riconoscimento con contestuale trasferimento ad Augusta.
Lo scorso 5 novembre, un altro gruppo di stranieri irregolari erano sbarcati con una barca in vetroresina sulla scogliera alle spalle del parcheggio Talete.

foto archivio

Il caso. La differenziata rallenta, i costi aumentano: correzione nei conti da 1,3 mln

E' stata necessaria una correzione di bilancio "pesante" per il servizio di igiene urbana a Siracusa. Per la raccolta,

trattamento e smaltimento dei rifiuti nel comune capoluogo servono infatti 1,3 milioni di euro in più rispetto a quanto previsto per chiudere l'anno in sicurezza. C'è stato bisogno di un emendamento per adeguare lo stanziamento di bilancio e "per consentire fino alla fine dell'anno 2024 l'espletamento dei servizi".

Le stime parlano di circa 5.200 tonnellate di indifferenziato previste nei mei di novembre e dicembre. Con un costo a tonnellata di 320 euro (oltre iva), servono 1,6 milioni di euro per garantire raccolta, trattamento e smaltimento. Ma all'appello mancano 1,3 milioni e per recuperarli è stata necessaria la manovra correttiva approvata dal Consiglio comunale, non senza polemiche.

Per le opposizioni, sarebbe il segnale evidente dei continui buchi che emergono nel capitolato d'appalto del servizio di igiene urbana. "Non è una correzione di poco conto, qui emergono carenze gestionali e scaricabarile sui cittadini", sbotta il consigliere Ferdinando Messina (FI). Ma anche gli altri esponenti dell'opposizione non restano in silenzio ed evidenziano come le nuove somme richieste potrebbero nascondere un pauroso calo nelle percentuali di raccolta differenziata. "Aumenta l'indifferenziato prodotto in città nell'assenza di adeguate contromisure e, di rimando, aumentano i costi. Il servizio è carente ma a pagare il conto sono i siracusani e le casse del Comune", accusa il consigliere Ivan Scimonelli (Insieme).

In effetti, il dato relativo ad ottobre (47%) indica un calo di quasi 4 punti percentuali nella raccolta differenziata media. Ma il trend rimarrebbe comunque positivo su base annua, con una previsione di chiusura del 2024 al 51,4%. Certo, non uno di quei risultati per cui far saltare i tappi delle bottiglie: appena +1% rispetto allo scorso anno, con una brusca frenata nella crescita fatta registrare da Siracusa tra il 2021 ed il 2023.

Una lettura che viene però contestata dal settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa. Secondo cui non ci sarebbe nessun costo extra ed imprevisto per la gestione

dell’indifferenziato. Se il capitolo di spesa è quasi vuoto, la “colpa” è del doppio aumento relativo ad ingombranti e frazioni da avviare a riciclo (carta, plastica, vetro): da una parte, aumentano le quantità di rifiuti correttamente differenziati e dall’altra, però, è aumentato del 10% anche il loro costo di selezione. Motivo per cui, le somme accantonate per smaltire l’indifferenziato cittadino sono state utilizzate per far fronte a quel doppio aumento su base annua. E questo ha reso necessaria la correzione, con lo stanziamento da 1,3 milioni di euro.
Sin qui le spiegazioni tecniche. Ma dai corridoi del secondo piano di Palazzo Vermexio filtra una certa sorpresa se non vero e proprio fastidio per questo “imprevisto”. La giunta comunale ha fatto i salti mortali per contenere i costi del servizio rifiuti e per scongiurare aumenti in bolletta Tari. Ritrovarsi con la necessità di un simile correttivo a fine anno ha fatto balzare un paio di assessori dalla sedia. A questo punto c’è attesa per la documentazione contabile che fornirà un quadro completo sull’accaduto. Perchè questo aumento dei costi? Qualcosa si è inceppato nel servizio? Domande che agitano la giunta e che rischiano di creare nuove fibrillazioni con alcuni settori della macchina comunale.

Vertice sull’industria siracusana, il ministro Urso ai sindaci: “Non avete chiesto di partecipare”

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy risponde ai sindaci di Siracusa, Augusta, Mellilli e Priolo che

lamentavano il mancato invito ai tavoli convocati a Roma sulla zona industriale aretusea. “In relazione alle notizie di stampa riguardanti il presunto mancato coinvolgimento nelle discussioni sul futuro del polo petrolchimico di Priolo e del depuratore consortile Ias, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy precisa che, contrariamente a quanto riportato, non è pervenuta a oggi al Dicastero alcuna richiesta di partecipazione al tavolo da parte dei suddetti comuni”.
Dal Mimit, quindi, ribaltano il tema ed invitano i sindaci a chiedere di poter partecipare come da “consolidato protocollo”. Cosa prevede? “La rappresentanza degli enti locali viene esercitata dalla regione interessata, in questo caso la Regione Siciliana. Tuttavia, come da prassi, dinanzi a una richiesta specifica degli enti locali, il Mimit può valutare d’intesa con la regione l’estensione della partecipazione. Ad oggi, nessuna richiesta formale è stata avanzata: quando ciò avverrà, il Mimit la esaminerà con la dovuta attenzione e ne terrà conto per le future convocazioni”.
E in agenda c’è l’incontro del 3 dicembre, ribattezzato Tavolo Versalis. Ma per i sindaci del siracusano le porte, a quanto pare, resteranno chiuse anche in caso di richiesta di partecipazione. “Le tematiche trattate riguardano non solo più comuni italiani, ma anche più regioni, aspetto che emerge ancor più chiaramente nel contesto del Tavolo sull’industria chimica nazionale: motivo per cui – spiegano dal Ministero – la rappresentanza dei territori e delle loro istanze sarà garantita dalle regioni competenti e, per il Tavolo sull’industria chimica italiana, dalla regione capofila in materia”.

Tavolo Ias, il sindaco Italia replica al ministro Urso: “I sindaci non dovrebbero chiedere invito”

“I sindaci dei Comuni che ospitano infrastrutture ad alto impatto ambientale e sociale non dovrebbero essere costretti a richiedere formalmente la partecipazione a un Tavolo tecnico ministeriale convocato per discutere del futuro delle loro comunità e dei loro territori. Essi sono i rappresentanti diretti di quei cittadini che li hanno scelti per tutelare i propri interessi, e qualsiasi “protocollo” che ne escluda la presenza senza un’esplicita rinuncia è semplicemente inaccettabile.” A dirlo è il sindaco Francesco Italia, in risposta alla nota ministeriale che attribuisce l’esclusione degli Enti locali dal Tavolo tecnico sul futuro del polo petrolchimico di Priolo e del depuratore consortile Ias alla presunta mancanza di una loro richiesta di partecipazione.
Nelle ore scorse, infatti, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha risposto ai sindaci di Siracusa, Augusta, Mellilli e Priolo che lamentavano il mancato invito ai tavoli convocati a Roma sulla zona industriale aretusea. “In relazione alle notizie di stampa riguardanti il presunto mancato coinvolgimento nelle discussioni sul futuro del polo petrolchimico di Priolo e del depuratore consortile Ias, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy precisa che, contrariamente a quanto riportato, non è pervenuta a oggi al Dicastero alcuna richiesta di partecipazione al tavolo da parte dei suddetti comuni”. Dal Mimit, quindi, ribaltano il tema ed invitano i sindaci a chiedere di poter partecipare come da “consolidato protocollo”.
“Questa posizione ministeriale – prosegue il Sindaco – appare sorprendente, soprattutto considerando che i Comuni hanno

partecipato di diritto, e senza alcuna richiesta formale, a numerosi Tavoli tecnici in passato, come quelli sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA). È imprescindibile che, in un contesto così delicato, si pianifichino adeguatamente eventuali operazioni di decommissioning, garantendo la restituzione dei territori senza eredità di passività ambientali. Ogni altra scelta sarebbe una grave mancanza di rispetto verso le comunità coinvolte".

Maltratta la moglie e la tiene segregata in casa per sei mesi, arrestato marito violento

Un operaio di 43 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini per i reati di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e continuate e sequestro di persona, commessi nei confronti della moglie 32enne, dall'anno 2022 ad oggi, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa.
Le attività investigative condotte dai Carabinieri di Augusta e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, sono scaturite dalla segnalazione di un cittadino che ha notato una donna in strada, in forte stato confusionale e astenia, e ha chiamato il 118.
Dai primi accertamenti i medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lentini hanno compreso che la donna era fortemente debilitata sia fisicamente che psicologicamente, verosimilmente vittima di violenza domestica, e hanno tempestivamente attivato il codice rosa e contattato i

Carabinieri.
La 32enne, che riportava sul corpo evidenti segni e cicatrici di violenza fisica, sotto shock, ha raccontato ai Carabinieri di essere vittima, da circa due anni, di maltrattamenti fisici e psichici da parte del marito convivente, violenze commesse anche alla presenza dei tre figli minorenni della coppia. In particolare la donna ha descritto una vera e propria escalation di vessazioni e violenze, il marito le rivolgeva insulti quotidiani di ogni genere, l'aveva progressivamente isolata sottraendole il telefono cellulare e, da circa sei mesi, le impediva di uscire di casa da sola e avere contatti con il mondo esterno, la seviziava, per punirla, anche con l'uso di un coltello con la lama arroventata, come testimoniano le cicatrici che ha sul corpo e il ritrovamento all'interno dell'abitazione, nel corso del sopralluogo dei Carabinieri di un coltello con la punta annerita dal fuoco.
L'uomo era riuscito anche a manipolare i figli minori coinvolgendoli nel controllo della madre.
Solo approfittando dell'assenza dei bambini che si trovavano a scuola, e del fatto che l'uomo si era addormentato profondamente, la donna, con la forza della disperazione, è riuscita a scappare dal tugurio nel quale viveva e a chiedere aiuto prima ai passanti e poi ai Carabinieri che, attraverso attività investigative, hanno confermato quanto dichiarato dalla vittima, prendendola in carico e accompagnandola presso una struttura protetta unitamente ai tre bambini che finalmente hanno avviato con lei il percorso di uscita dalla spirale di violenza e degrado nella quale si trovavano. I tre bambini, infatti, oltre a essere vittime della violenza assistita posta in essere dal padre nei confronti della madre, erano anche costretti a vivere in un'abitazione caratterizzata da pietose condizioni igienico sanitarie.
L'uomo è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Maltempo e allagamenti, stanziati dal Consiglio comunale 100mila euro per rimborsi

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità l'emendamento dei consiglieri di opposizione (Forza Italia, FdI, Insieme) con chi vengono stanziati 100mila euro per le persone e le imprese danneggiate dalla recente ondata di maltempo. Ancora vivide sono le immagini degli allagamenti in zona Borgata ed in particolare via Premuda e Fratelli Sollecito, sino alla riqualificata zona di piazza Euripe e largo Gilippo.

"Sono state colpite in particolare le abitazioni e le attività economiche locali. Le alluvioni hanno inoltre avuto un impatto severo sul tessuto sociale ed economico della comunità, minacciando la stabilità finanziaria di numerose famiglie e attività commerciali", si legge nel provvedimento illustrato in aula da Ferdinando Messina.

"L'obiettivo principale del fondo – aggiunge – è quello di contribuire alle spese per riparazioni urgenti, interventi di messa in sicurezza e sostegno per la ripresa economica. Si tratta di un atto di solidarietà, una misura di responsabilità da parte dell'amministrazione comunale che dimostra vicinanza e supporto ai cittadini in difficoltà".

Nessuna divisione sul tema proposto, l'emendamento è passato all'unanimità dei presenti. "E' in corso in questi giorni il censimento dei danni, con i formulari per le segnalazioni messi a disposizione dei cittadini attraverso il sito web istituzionale del Comune. Bisognerà escogitare un valido sistema per accorciare i tempi per la concessione dei ristori,

in ogni caso si tratta di un impegno assunto e indietro non si torna. Quindi anche nel 2025 si potrà contare su questi 100 mila euro. La cifra non basterà per coprire tutto, ma abbiamo voluto dare nell'immediatezza un segnale di vicinanza e presenza", dice Messina a SiracusaOggi.it.
Da segnalare anche che le somme derivano da economie comunali, in particolare da risparmi ottenuti sulle spese che erano state preventivate per i gettoni di presenza dei consiglieri. "E questo importante risparmio significa che non ci sono stati eccessi nelle sedute e nelle riunioni di Commissione ma lavori concentrati e convocazioni mirate", sottolinea anche Ferdinando Messina.
Sullo stesso tema, sempre i consiglieri di opposizione avevano presentato anche un emendamento da 49mila euro (da fondo di riserva del sindaco, ndr) per ristori a favore di quanti hanno subito danni nelle zone riqualificate Tisia/Pitia e Euripide/Gilippo. L'emendamento è stato ritirato su richiesta dell'amministrazione comunale che aveva richiesto l'impiego di quelle somme in soccorso del servizio Asacom nelle scuole. "Responsabilmente, abbiamo dato priorità all'importante servizio di assistenza alla comunicazione scolastica. E' chiaro che vigileremo affinchè le somme sia realmente spese per l'obiettivo dichiarato".
Anche le richieste di risarcimento danni per via Tisia/Pitia ed Euripide/Gilippo rientrano comunque nell'impegno di spesa da 100mila euro.

Installazione di segnaletica verticale a tutela dei

ciclisti, Scimonelli: “Rendiamo le nostre strade più sicure”

Il Consiglio Comunale di Siracusa, nella giornata di ieri, ha approvato un emendamento a firma del consigliere comunale Ivan Scimonelli che destina un’importo di 5 mila euro per l’installazione di segnaletica verticale dedicata alla campagna di sensibilizzazione “Io Rispetto Il Ciclista”. Il provvedimento ha ottenuto l’immediata esecutività.

“Questa iniziativa – dice il capo gruppo di Insieme – rappresenta il primo passo concreto verso una campagna più ampia, mirata a promuovere la sicurezza e la convivenza tra tutti gli utenti della strada, ponendo particolare attenzione alla tutela dei ciclisti. La campagna si colloca in perfetta armonia con la recente riforma del Codice della Strada approvata dal governo nazionale, rafforzando così il messaggio di rispetto reciproco e sicurezza sulle nostre strade. L’installazione della segnaletica “Io Rispetto Il Ciclista” – continua – è ispirata alle esperienze di altri paesi europei ed extraeuropei, dove questi interventi hanno già dimostrato un impatto positivo sia sul comportamento degli automobilisti che sulla cultura della sicurezza stradale. Attraverso questi cartelli, si vuole stimolare un cambiamento culturale, sensibilizzando tutti gli utenti della strada sull’importanza di rispettare chi si muove su due ruote.

“Questo progetto non è solo un investimento in infrastrutture, ma un passo fondamentale verso una nuova cultura di convivenza e rispetto sulle strade della nostra città. Sono certo che i cittadini di Siracusa risponderanno con grande sensibilità e partecipazione a questa iniziativa”, conclude Ivan Scimonelli.

Abuso dei cellulari in tenera età, esperti a convegno alla Camera. Gilistro: “Il nostro un grido d’allarme”

“Smartphone e minori, i rischi e le prospettive”: è il titolo del convegno che si svolgerà a partire dalle 9.30 di domani alla Camera dei deputati. Pediatri, psichiatri, sociologi e parlamentari illustreranno il pericolo derivante dall’abuso delle apparecchiature digitali da parte dei bambini. L’incontro è stato organizzato dal deputato M5S Filippo Scerra, che a Montecitorio ha presentato un ddl che mira a regolamentare l’uso di smartphone e tablet in tenera età.
La proposta di legge romana ha comunque la sua origine in Sicilia, dove il deputato-pediatra M5S, Carlo Gilistro, ha depositato all’Ars un disegno di legge- voto che ha avuto già il via libera in commissione Salute e che punta a vietare l’uso delle apparecchiature digitali ai bambini fino a tre anni di età e a limitarne fortemente l’utilizzo in età adolescenziale.
“Siamo consapevoli – dice Gilistro – che un divieto del genere è difficile da fare rispettare e quindi da sanzionare: ma la nostra vuole essere soprattutto una provocazione, un disperato grido d’allarme che risuoni forte nelle orecchie dei genitori che molto spesso scambiano un cellulare per un baby-sitter e, per tenerli buoni, affidano ai propri figli, anche molto piccoli, uno smartphone o un iPad, non sapendo che rischiano di minare per sempre la loro salute psico-fisica”.
Sarà possibile seguire il convegno online dal sito della Camera, all’indirizzo webtv.camera.it

Una Fondazione per “Siracusa Capitale europea della cultura 2033”: pubblicato l’avviso pubblico

Costituzione di una Fondazione di Partecipazione per la candidatura della città di Siracusa al titolo di “Capitale europea della cultura 2033”. Con l’avviso pubblicato dal Settore Cultura e Turismo, il Comune compie il primo passo per raggiungere l’obiettivo di diventare Capitale Europea della Cultura 2033. Un ulteriore passaggio è lo stanziamento di 50 mila euro da parte del Comune di Siracusa per avviare il progetto.

L’Amministrazione Comunale intende quindi individuare un partner in possesso di consolidata e comprovata esperienza nelle attività afferenti alla “Candidatura della Città di Siracusa a Capitale Europea della Cultura nel 2033”. La fondazione ricoprirà il ruolo di Socio Fondatore insieme con il Comune di Siracusa, con il fine di svolgere un ruolo strategico unitamente al Comune di Siracusa per l’individuazione di ulteriori soci, per la pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività legate alla Candidatura di Siracusa a Capitale Europea della Cultura nel 2033.

Gli obiettivi specifici del partner dovranno essere incentrati su: supporto a progetti e iniziative culturali volte alla promozione e alla crescita culturale, artistica ed economica di Siracusa; collaborazione con le istituzioni locali, regionali e nazionali per lo sviluppo di progetti culturali e artistici; promuovere la partecipazione attiva della comunità locale nel processo di candidatura a Capitale Europea della

Cultura; raccolta fondi e risorse anche attraverso partecipazione a bandi e programmi Europei al fine di promuovere e garantire lo sviluppo del territorio e sostenere i progetti e le iniziative culturali della Fondazione; creare occasioni di investimento su tutto il territorio della Provincia di Siracusa, che sarà parte integrante del dossier di candidatura. L'obiettivo principale sarà quello di preparare un dossier di candidatura per la partecipazione al titolo di Capitale Europea della Cultura 2033, considerando che "è un processo complesso e articolato che richiede un approccio multidisciplinare", si legge nell'avviso pubblico.
Chi intende partecipare all'avviso dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: comprovata esperienza nel settore della cultura e dell'arte; avere già realizzato attività e/o eventi in merito alla preparazione di dossier per la candidatura a città della Cultura; avere già messo in pratica le capacità progettuali della struttura tramite la pianificazione, organizzazione, realizzazione e partecipazione a bandi e finanziamenti nel settore culturale ed artistico; avere la sede legale nel territorio del Comune di Siracusa.
La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro le ore 12 del 10° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul sito del Comune di Siracusa, all'indirizzo PEC politicheculturali@comune.siracusa.legalmail.it.

Foto archivio di Cristiani Chiari.